

COMUNE DI TRIUGGIO



# REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PRESTITO D'ONORE

Approvato con deliberazione  
di Consiglio comunale n. 6 del 29/01/2015



## INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	PAG. 2
ART. 2 - FINALITÀ.....	PAG. 2
ART. 3 - DESTINATARI E REQUISITI.....	PAG. 3
ART. 4 - ESCLUSIONI.....	PAG. 3
ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA.....	PAG. 4
ART. 6 – MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RESTITUZIONE.....	PAG. 4
ART. 7 - INSOLVENZE E RECUPERI.....	PAG. 6
ART. 8 - CONTROLLI.....	PAG. 7
ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE.....	PAG. 7



## **ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina sia l'erogazione e la gestione di contributi aventi modalità di prestito d'onore, sia il piano di rimborso del prestito stesso.

Il prestito d'onore consiste in un finanziamento a tasso zero da parte del Comune a persone che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) soggetti che, a seguito della perdita di lavoro o della mancata erogazione degli emolumenti per un periodo superiore ai 3 mesi, hanno avuto una drastica riduzione di reddito personale e si trovano in condizioni di temporanea difficoltà economica così come previsto dall'art. 16 - 4° comma della Legge quadro N. 328/2000.
- b) soggetti che a causa di eccezionali eventi naturali hanno subito danni rilevanti alle proprietà, anche con caratteristiche non residenziali, o che devono effettuare lavori straordinari per prevenire potenziali danni già causati da eventi atmosferici eccezionali.

Il regolamento disciplina e modula altresì le forme inerenti il piano di rimborso del finanziamento ricevuto sulla base della situazione specifica dei richiedenti.

## **ART. 2 - FINALITÀ**

La concessione del prestito d'onore ai soggetti di cui all'art.1, comma a), costituisce parte integrante di un progetto di intervento che ha, come scopo esclusivo, quello di intervenire su una situazione imprevista, che ha determinato una temporanea difficoltà dell'utente che chiede di beneficiarne.

Questo strumento è da intendersi come intervento straordinario non ripetibile ed alternativo a quello del mero sostegno economico sociale, in quanto sono differenti gli obiettivi che si prefigge rispetto a quest'ultimo citato.

Allo stesso modo, per i soggetti di cui all'art. 1 al comma b) può essere concesso il prestito d'onore quale forma di sostegno che possa diluire nel tempo le criticità economiche correlate ai danni provocati dall'evento o gli interventi necessari per prevenirne la ripetizione.

Il prestito d'onore è teso ad :

- Offrire uno strumento innovativo, di natura straordinaria nei confronti dei fruitori, finalizzato a fornire un supporto economico non ripetibile. La



modalità di intervento ha lo scopo di stimolare e aiutare i destinatari ad affrontare le difficoltà temporanee solo come momento emergenziale di risorse economiche rispetto alla precedente normalità, anche in relazione alla necessaria assunzione di responsabilità nei confronti del Comune ai fini della successiva restituzione.

- Promuovere la possibilità di effettuare interventi straordinari e non ripetibili di natura economica nei confronti di soggetti fruitori, che non abbiano ancora attivato forme alternative di prestazioni assistenziali di tipo riparativo
  
- Attivare un' opportunità di sostegno economico ovvero concordare la possibilità di concedere un contributo, per provvedere agli adempimenti tributari che aiuti i fruitori a disporre di economicità, anche non rilevanti, che possano alleviare ed evitare meccanismi di disagio.

### **ART. 3 - DESTINATARI E REQUISITI**

Per presentare la richiesta dei prestiti, i richiedenti devono essere nelle condizioni indicate nell'articolo 1 ed in possesso dei seguenti requisiti:

1. Avere residenza anagrafica nel Comune di Triuggio;
2. Carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
3. Cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
4. In caso di cittadinanza extra U.E. i richiedenti devono possedere la carta di soggiorno o permesso di soggiorno la cui scadenza deve essere successiva di almeno mesi 6 rispetto alla data corrispondente al termine di scadenza dell'ultima rata relativa alla restituzione del prestito;
5. Reddito familiare complessivo, come determinato da attestazione ISEE ai sensi della normativa vigente, non inferiore ad € 6000,00;

### **ART.4 - ESCLUSIONI**

Non possono beneficiare del Prestito, i soggetti per i quali concorrono una o più delle seguenti circostanze:

- a) Disoccupazione stabile di tutti i componenti in età lavorativa, abili al lavoro, per un periodo che si protragga da almeno due anni consecutivi;



- b) Rifiuto, abbandono o mancata frequenza di attività lavorative e formative, tirocini, stage, lavori socialmente utili, progetti personalizzati, e di ogni altra attività proposta dalla pubblica amministrazione per facilitare l'inserimento lavorativo;
- c) Danni riferentesi a fabbricati che non siano utilizzati per residenza o non necessari per lo svolgimento di attività lavorative ( industriali, laboratori artigianali, negozi, ecc);
- d) Reddito ISEE inferiore a € 6.000.

#### **ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA**

Le domande di prestito vengono presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Triuggio.

Per le peculiari finalità dell'intervento non è opportuno fissare un termine per la presentazione delle domande, vista la straordinarietà dell'oggetto. Le domande di prestito dovranno comprendere, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, attestante il possesso dei requisiti e le condizioni di cui all'art. 3 sulla base della modulistica appositamente predisposta.

Il richiedente dovrà presentare, oltre all'attestazione ISEE determinata secondo la normativa vigente, tutta la documentazione necessaria ed utile per la valutazione della richiesta.

#### **ART 6 – MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RESTITUZIONE**

1. La domanda dovrà essere istruita dall'Ufficio di Servizio Sociale. Per i soggetti di cui all'art. 1) comma b, l'istruttoria dovrà essere integrata da un sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico comunale.  
Il procedimento sarà concluso nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 giorni.
2. Saranno considerate ammissibili le domande che abbiano raggiunto, a seguito dell'attività istruttoria, un punteggio minimo pari a 4 punti assegnate secondo i sottoelencati criteri:



		Punti
1	Nuclei familiari monoreddito costituiti esclusivamente dal richiedente ed uno o più figli a carico conviventi	3,5
2	Nucleo familiare monoreddito composto da coppia coniugata, o da coppia convivente anagraficamente da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda , con uno o più figli a carico conviventi	3
3	Nucleo familiare monoreddito composto da coppia coniugata, o da coppia convivente anagraficamente da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda, senza figli a carico conviventi	2
4	Nucleo familiare composto da coppia coniugata, o da coppia convivente anagraficamente da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda , non monoreddito, con uno o più figli a carico e conviventi	1
5	Nucleo familiare composto da coppia coniugata, o da coppia convivente anagraficamente da più di un anno dalla data di presentazione della domanda , non monoreddito, senza figli a carico conviventi	0,5
6	Nucleo familiare costituente una famiglia uni personale	1
7	Nucleo familiare in affitto non proprietario di altre unità immobiliari idonee all'uso abitativo	3,8
8	Nucleo familiare proprietario di unico alloggio adibito a casa di abitazione per il quale è attivo un contratto un mutuo	3,5
9	Nucleo familiare proprietario di unico alloggio adibito a casa di abitazione	2,5
10	Nucleo familiare proprietario di altri immobili, oltre alla prima casa di abitazione (di proprietà o in locazione), destinati a residenza, solo se non di proprietà esclusiva del richiedente e/o dei famigliari residenti con lo stesso.	2
11	Nuclei con ISEE da 6000 a €12.000	3,8
12	Nuclei con ISEE da 12.0001 a € 18.000	3
13	Nuclei con ISEE da 18.0001 a € 24.001	2
14	Nuclei con ISEE da € 24.000 a € 30.000	0,5
15	Nuclei familiari con ISEE superiore a € 30.0001	0



3. L'ammissione al prestito d'onore avviene con determinazione del responsabile del Settore Socio Educativo. L'erogazione del prestito avverrà comunque nell'ambito dei vincoli di bilancio dell'ente e nei tempi previsti dal presente regolamento. L'importo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare € 3000,00;

Tra il richiedente e l'amministrazione comunale verrà stipulato un contratto con il quale il beneficiario si impegna alla restituzione della somma ottenuta quale prestito d'onore e che dovrà contenere:

- data di decorrenza delle rate di rimborso
- scadenza dei versamenti
- numero delle rate
- impegnativa al rimborso anticipato della somma residua in caso di trasferimento di residenza

Il prestito deve essere rimborsato entro un periodo non superiore a 18 mesi con versamenti mensili, secondo le modalità che saranno concordate direttamente con il beneficiario prima dell'erogazione. L'entità dei versamenti verrà indicata nel contratto tenendo conto sia delle esigenze che delle possibilità del beneficiario.

La restituzione inizierà non prima del sesto (6°) mese successivo alla data della comunicazione di avvenuta concessione del contributo a titolo di Prestito d'Onore e massimo entro il nono (9°) mese dalla comunicazione stessa.

Il prestito d'onore non prevede nessun tipo di interesse. Il beneficiario deve pagare le singole rate alla scadenza senza necessità di preavviso.

E' considerato ritardo il mancato versamento alla data fissata, fino a un massimo di 20 giorni. Oltre il ventesimo (20°) giorno il mancato versamento della rata e da considerarsi mancato rimborso della stessa.

#### **ART. 7 - INSOLVENZE E RECUPERI**

In caso di mancato pagamento di n° 2 rate, anche se non consecutive, da parte del beneficiario, il Comune dopo aver sollecitato il rispetto degli impegni assunti, trascorsi 2 mesi di ritardo rispetto al 2° ritardo, provvede a certificare i motivi dell'insolvenza adottando una delle seguenti procedure:



- se ritiene giustificato il ritardo nei pagamenti delle rate di rimborso del prestito , potrà concordare un nuovo piano di rientro che potrà essere rimodulato una sola volta;
- se è accertata la mancanza di volontà del beneficiario alla restituzione, pur in presenza di condizioni oggettive che lo permetterebbero, si darà avvio alla procedura per la riscossione della parte di debito ancora in essere con le procedure e strumenti previsti dalle leggi vigenti.

#### **ART. 8 - CONTROLLI**

Il Comune può controllare la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati disponibili sul sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il Comune può chiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati anche al fine della correzione di errori materiali di modesta entità.

#### **ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento Comunale si compone di numero 9 (nove) articoli.

Il presente Regolamento è depositato nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi con la contemporanea affissione, all'Albo Pretorio comunale, di apposito avviso di deposito.

Il Regolamento, ai sensi dell'ultimo comma dell'Art. 8 dello Statuto comunale, entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito di cui al precedente comma.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29/01/2015.

L'avviso di deposito del suddetto regolamento è stato pubblicato all'albo pretorio dal 04/02/2015 al 19/02/2015.

Entrato in vigore l'1/03/2015.

Triuggio, 04/03/2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Vincenzo Marchianò